

Piazza Fontana

Dalla seconda metà del **Cinquecento** nello spazio dell'attuale piazza si svolge il **mercato della frutta e della verdura**, in origine collocato di fronte al Duomo.

Nel **1775** le attività commerciali sono trasferite di fronte alla chiesa di Santo Stefano e in seguito nell'area ancor oggi indicata come "**Verziere**".

la piazza si definisce come spazio unitario tra il **1779** e il **1783** con l'intervento di **Giuseppe Piermarini**, che effettua una regolarizzazione dell'area ridisegnando alcuni edifici, con particolare attenzione al decoro delle facciate.

Dopo la sistemazione, che include il progetto dell'arredo urbano, la nuova piazza è uno dei pochi spazi pavimentati della città.

Gravemente danneggiata dai bombardamenti del **1943** e dalle successive demolizioni, appare oggi come uno slargo aperto e dilatato, che ha perduto la sua caratteristica di spazio definito da fronti unitari.

Al centro è collocata l'elegante **fontana** che dà il nome alla piazza: scolpita da **Giuseppe Franchi** su disegno di **Piermarini**, è inaugurata nel **1782**.

Sul lato ovest è situato il **Palazzo Arcivescovile**, con il **fronte** neoclassico dello stesso **Piermarini** e il **portale** cinquecentesco di **Pellegrino Tibaldi**.

A est sorge isolato il **Palazzo del Capitano di Giustizia**, sede della Polizia Locale.

Sul lato nord lo **Starhotels Rosa Grand** (2000-09), realizzato dallo studio **Arassociati**, ridefinisce il fronte ampliando una struttura esistente.

A sud si eleva l'imponente Palazzo della **Banca Nazionale dell'Agricoltura** (1940), che rimane nella memoria collettiva per la terribile strage del **12 dicembre 1969**.